

Aeroporto Cristoforo Colombo

In un libro la storia del biplano "Sva" l'aereo che portò D'Annunzio su Vienna

Oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, nel Caffè Pascucci Sky Terrace dell'aeroporto Cristoforo Colombo, Nancy Condomitti racconta la storia fantastica dello Sva, cioè l'aereo conservato nella teca di fronte all'entrata dell'aeroporto restaurato dalla [Fondazione Ansaldo](#), e della passione per gli aerei e gli aquiloni contenuta nel suo libro "Il primo volo" (Erga edizioni).

L'Sva 5, acronimo dei nomi dei suoi ideatori, Savoia, Verduzio e Ansaldo, venne prodotto in circa 2000 esemplari dal cantiere genovese Aeronautico Gio. Ansaldo & C. a Borzoli. Il biplano monomotore diventò un mito dell'aviazione italiana e fu l'aereo che Gabriele D'Annunzio utilizzò nel volo su Vienna, proprio il 9 agosto del 1918, e con il quale il comandante Arturo Ferrarin compì il suo raid del 1920 Roma-Tokyo. Dal 2001 il biplano Ansaldo Sva 5, restaurato, è esposto in una teca presso l'Aeroporto di Genova (nella foto) ad accogliere i passeggeri in arrivo a Genova. L'ingresso è libero. —

